

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI ALLOGGI DA DESTINARSI A NUCLEI MONOPARENTALI COMPOSTI DA DONNE SOLE CON FIGLI PRESSO LA STRUTTURA DI SAN MARTINO – MEDICINA

1 - Natura e finalita' del servizio

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione e di utilizzo di quattro alloggi siti al secondo e terzo piano dell'immobile " ex Scuole di San Martino" di proprietà del Comune di Medicina, di recente ristrutturato allo scopo di rispondere alla rilevante esigenza di nuclei monoparentali, composti dalla madre con figli a carico, che presentino una situazione di disagio sociale, economico ed abitativo grave e che siano inseriti in percorsi progettuali condivisi con il servizio sociale territoriale.

Compete ai servizi sociali territoriali l'individuazione dei possibili nuclei assegnatari anche fra i richiedenti l'assegnazione di alloggi ERP nel Comune di Medicina.

E' requisito fondamentale l'accettazione e l'attivazione di un percorso personalizzato con i servizi sociali territoriali finalizzato all'uscita dalla situazione di disagio e precarietà.

La sistemazione degli ospiti presso la struttura ha assoluto carattere di temporaneità; durante il periodo di permanenza nella struttura, gli ospiti devono tra l'altro impegnarsi a ricercare una sistemazione abitativa autonoma.

2 – Destinatari

Gli appartamenti sono destinati a donne sole con figli, residenti anagraficamente nel Comune di Medicina e/o nel Comune di Castel Guelfo, che si trovino in una situazione di temporanea emergenza economica ed abitativa, di rilevanza sociale grave. In presenza di esigenze superiori al numero degli alloggi a disposizione avranno la priorità nell'accesso i nuclei residenti sul territorio del Comune di Medicina.

I nuclei devono essere in possesso di un'attestazione ISEE, determinata ai sensi della normativa vigente, non superiore ad € 15.000,00.

3 - Procedure di ammissione

Il Responsabile del Caso segnalerà alla responsabile d'Area referente per territorio il nucleo proposto per l'assegnazione allegando specifica relazione del Servizio Sociale territoriale illustrante il progetto personalizzato concordato con l'utente e sottoscritto dall'interessato.

Le domande, così raccolte, saranno ordinate dalla responsabile d'area in base a:

- Disponibilità degli alloggi;
- Urgenza e data di segnalazione del bisogno abitativo ed economico
- Coerenza del progetto rispetto alla risorsa
- Priorità nell'accesso per nuclei residenti nel Comune di Medicina

Al momento dell'inserimento, l'utente firmerà un contratto di assistenza e per accettazione il presente regolamento e si impegnerà al pagamento della quota mensile prevista a suo carico determinata ai sensi del successivo art. 4.

Il tempo medio di permanenza negli appartamenti è definito in 3 (tre) anni. L'ASP si riserva la possibilità di concedere per una sola volta, a seguito di motivata e articolata richiesta del responsabile del Caso, un periodo di proroga fino ad ulteriori 3 (tre) anni.

4 - Partecipazione alle spese

Ciascun nucleo:

- è tenuto a partecipare al costo del servizio con il pagamento di una retta pari al 2% del valore ISEE annuale del nucleo determinato ai sensi della normativa vigente e sulla base della situazione reddituale dell'anno precedente a quello in cui viene rilasciata la relativa DSU.
In ogni caso, comunque, la retta non potrà essere inferiore ad euro 70 mensili. Detto valore potrà essere aggiornato all'inizio di ciascun anno dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto.
La retta sarà corrisposta mensilmente secondo le modalità previste nel contratto di ammissione al servizio sottoscritto dagli interessati; l'importo effettivamente dovuto sarà aggiornato ogni anno in base alla documentazione ISEE prodotta;
- dovrà procedere autonomamente all'intestazione e al pagamento delle utenze individuali, oltre che agli interventi di manutenzione ordinaria necessari all'interno dell'alloggio assegnato;
- dovrà provvedere al pagamento delle spese condominiali che verranno attribuite paritariamente agli utenti di ciascun alloggio mediante una ripartizione da effettuarsi a fine anno sulla base dei consumi effettivi e dei tempi di permanenza nell'alloggio;
- dovrà provvedere autonomamente agli arredi relativi all'appartamento assegnato così come alle suppellettili necessarie ed alle spese per il proprio sostentamento. Gli elettrodomestici utilizzati all'interno degli alloggi, devono essere a norma CEE e conformi alle leggi vigenti sulla sicurezza. L'assegnatario deve provvedere agli adempimenti previsti dalle norme in materia di sicurezza degli impianti per quanto riguarda le periodiche manutenzioni. A conclusione della permanenza nell'alloggio, è compito del nucleo lasciare l'appartamento nelle stesse condizioni in cui l'ha trovato e sgombero di mobilio e altre suppellettili. Se gli arredi e le suppellettili saranno abbandonati senza alcuna ulteriore comunicazione preventiva né successiva saranno smaltiti dall'Asp come rifiuti o regalati ad enti benefici tenendo conto del loro valore;
- è responsabile della buona tenuta dell'immobile, nel caso in cui provochi danni dolosamente o per incuria sarà tenuto alla riparazione degli stessi.

5 - Norme di convivenza

Ciascun ospite deve provvedere in proprio alla pulizia ed al riordino dell'alloggio assegnato e tutti insieme gli ospiti provvedono al riordino ed alla pulizia degli spazi comuni.

Non è concesso ospitare negli appartamenti persone non autorizzate, neppure per brevi periodi, nonché tenere comportamenti che siano di disturbo ad altri ospiti o vicini di casa.

Gli ospiti si impegnano ad un attento e responsabile uso degli spazi esterni della struttura, oltre ad una corretta osservanza delle regole condominiali.

E' severamente vietato conservare armi all'interno della struttura.

Le assenze superiori ai due mesi devono essere comunicate e motivate alla responsabile di Area. Eventuali assenze immotivate o non comunicate tempestivamente comportano la decadenza dal servizio.

6 - Decadenza

E' prevista la decadenza dal servizio nei seguenti casi:

- Superamento del limite dei 15.000 euro ISEE
- Mancata adesione o mancato rispetto del progetto concordato con i servizi sociali
- Inosservanza delle regole di convivenza

- Mancato pagamento della somma mensile dovuta per un periodo superiore ai due mesi anche non continuativi
- Assenza immotivata o non comunicata dal servizio per un periodo superiore a mesi due
- Violazione, all'interno del condominio, delle norme di tutela della persona, del patrimonio e dell'ordine pubblico
- scadenza del contratto senza che lo stesso sia stato esplicitamente prorogato con comunicazione scritta dell' Asp

In tutti i casi sopraelencati, tranne l'ultimo, la decadenza è pronunciata previa diffida e contestazione/comunicazione di avvio del procedimento, assicurando la presentazione e l'esame delle osservazioni e controdeduzioni dell'interessata, entro 90 giorni dalla contestazione.

Nell'ultimo caso la decadenza opera d'ufficio e non va in alcun modo rilevata e contestata all'utente.

L'eventuale esecuzione coattiva del provvedimento avviene nel rispetto degli strumenti previsti dalla legge per lo sgombero degli immobili, comprese le forme in autotutela ex art. 823 c.c.